

Palermo 10/10/1955

Sig. TINO JUVARA  
Corrispondente per la zona di Ragusa  
ISPICA

Riscontro la Sua del giorno 8 con piacere per l'attività spiegata e per farLe presente che non ho difficoltà ad accogliere il Suo desiderio di apparire, in rappresentanza di Ragusa, fra i membri del Comitato Beduzionale. In effetti, quanti ne fanno parte sono antichi e collaudati amici, ma il calore che Lei sta mettendo nell'azione propagandistica della Rivista mi incoraggia, pur non avendo ancora il piacere di conoscerLa personalmente, ad inserire, come inserisco, il Suo nome nella pattuglia.

Fra breve le pratiche di carattere amministrativo verranno trattate dal dott. Manlio Valli; rispondo però intanto a taluni dei punti prospettatimi da Lei nella Sua lettera del giorno 8.

Principessa Bruno di Belmonte - Farò spedire subito anche i fascicoli uno e due e scriverò la lettera nel senso da Lei suggerito formulando l'augurio che la Principessa voglia in seguito diventare sostenitrice della Rivista. Manderò anche in omaggio la mia Guida di Palermo.

Abbonati sostenitori- Sul prossimo fascicolo, anche per aderire a sollecitazioni da altre parti, verrà pubblicato l'elenco dei sostenitori.

Nuovi abbonati- Manderò la Guida di Palermo insieme al quarto numero. Preferisco per il momento inviare ad ogni nuovo abbonato la mia Guida tanto più che fra un paio di mesi essa verrà sostituita dalla nuova edizione. Accolgo comunque, in linea di massima, il Suo suggerimento di fare avere ad ogni nuovo abbonato del materiale dell'Assessorato.

Collaborazione- Oltre l'articolo sulla Cava d'Ispica mi piacerebbe ricevere notizie di prima mano sulle attività turistiche della Zona, e possibilmente indiscrezioni.

Professor Carlo Falzone - Credo che Lei si riferisca al Notaro esercente in Augusta. Non è mio parente, ma siamo in corrispondenza, e mi ha rivolto, in più occasioni, parole di gentilezza e di solidarietà.

Prezzo della Rivista - Non è argomento da trattare per lettera. Tenga presente, comunque, che la carta incide per il 70%. Col 1956 la Rivista diventerà più bella ed affascinante perché allargherà notevolmente il proprio

./.

raggio di interesse, pur conservando un esclusivo carattere turistico. Non sarà più la Rivista del turismo siciliano, ma anche e soprattutto la Rivista del turismo mediterraneo. Gli eventuali articoli in lingua straniera verranno tutti indistintamente condensati in lingua italiana. E' in corso la organizzazione dei centri di corrispondenza in tutto il Bacino del Mediterraneo, attraverso le Rappresentanze Diplomatiche di venti paesi diversi. Al più presto Le farò avere notizie più concrete, avvertendola che nel nuovo programma la Sicilia conserverà un posto di preminenza e addirittura di guida.

Voglia accogliere più cordiali saluti  
Gaetano Falzone

Il presente numero della Rivista del Turismo Siciliano, che ha per direttore Gaetano Falzone, è stato pubblicato in un numero doppio, per consentire ai lettori di avere in un unico numero tutte le notizie e le notizie più interessanti del turismo siciliano e mediterraneo. Il numero doppio è stato pubblicato in un numero doppio, per consentire ai lettori di avere in un unico numero tutte le notizie e le notizie più interessanti del turismo siciliano e mediterraneo. Il numero doppio è stato pubblicato in un numero doppio, per consentire ai lettori di avere in un unico numero tutte le notizie e le notizie più interessanti del turismo siciliano e mediterraneo.

Palermo il 28/7/1955

Sig. Tino JUVARA

I S P I C A (Ragusa)

Egregio Juvara,

mi perviene la Sua lettera del giorno 26 e dispeno affinché Le vengano inviati alcuni degli ultimi fascicoli. Mandi pure articoli e corrispondenze. Siccome da domani sarò assente da Palermo mi riprometto al mio ritorno dopo Ferragosto di rispondere più dettagliatamente alle Sue offerte.

Cordiali saluti e ringraziamenti.

Gaetano Falzone



TINO JUVARA  
GIORNALISTA

C.so V.E.16-20

personale

(Ragusa), ISPICA, 26/7/1955

Egr.

PROF. GAETANO PALZONE  
DIRETTORE DELLA RIVISTA  
" SICILIA TURISTICA "

P A L E R M O

Egregio Direttore,

Ho avuto fra le mani e letto attentamente un numero (il 5) della Sua magnifica e bellissima Rivista-"Sicilia Turistica", e posso francamente dirLe che essa, oltre ad essere utilissima per il nobile scopo che si prefigge, è ottima anche dal punto di vista editoriale e giornalistico per la decorosa e ricca veste tipografica e per gli articoli d'uh certo interesse.

Vedo con piacere che, finalmente, qualcuno pensa alla nostra Isola, al suo valore turistico, alla sua storia, alla sua arte, al suo paesaggio, ai suoi costumi, alle sue bellezze e cerca di convogliare verso di essa l'attenzione di tutti i turisti del mondo. Perciò, sento il dovere, in qualità di siciliano e di giornalista, di porgere a Lei e a tutti i collaboratori, sostenitori ed abbonati della Rivista le congratulazioni più vive e gli elogi più meritati.

Una Rivista come "Sicilia Turistica" era necessaria da tempo. Pertanto, la Vostra bella iniziativa merita tutto l'appoggio e la considerazione delle autorità e dei cittadini di Sicilia.

Ma non meno degli altri colleghi vorrei essere io verso la Sua Rivista. Perciò, mi permetto offrire la mia modesta collaborazione giornalistica, completamente gratuita, come semplice omaggio verso quella incantevole Isola che Lei e gli altri oggi (ed io domani) difendono e fanno conoscere in tutto il mondo: la Sicilia nostra.

Io vorrei occuparmi delle zone ragusane e siracusane sempre con articoli o foto-servizi inerenti al carattere del-

la Rivista, della quale curerò anche la diffusione e la vendita, con abbonamenti, ecc.

Qui, ad Ispica, la Rivista-non so perchè-non arriva. Quindi, provveda in merito.

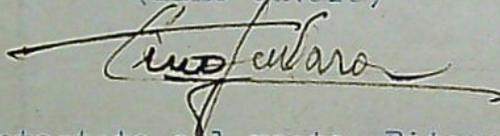
Io non so come è allo stato attuale la Sua Rivista; ma, in seguito, mi permetterò di darle quei suggerimenti che la mia più che quinquennale esperienza giornalistica mi faranno vedere necessari per una sempre maggiore perfezione e diffusione della Rivista.

Se "Sicilia Turistica" è fatta più per i turisti e i lettori d'oltre stretto, non è detto che i siciliani non debbano essere i primi e i più assidui lettori. "Conoscere la propria terra per poterla amare di più....."- Pertanto, penso che non bisogna trascurare la vendita della Rivista e l'arrivo di essa in tutti i centri della Sicilia-piccoli o grandi-ove esiste una edicola.

Sono certo che Lei gradirà la mia collaborazione.

In attesa di una Sua cortese risposta, sicuro d'averle fatto cosa gradita, si abbia i miei più distinti saluti.

(Tino Juvara)



P.S.- Attendo la carta e le buste intestate col resto. Ritengo doveroso dirle che io sono Corrispondente, da Ispica, dei seguenti quotidiani: "Giornale di Sicilia" di Palermo, "Corriere di Sicilia" di Catania, "Giornale d'Italia" di Roma, "Roma" di Napoli; del settimanale "Il Giornale del Mezzogiorno" di Roma; del "Gazzettino di Sicilia" R.A.I.T.V. di Palermo, e collaboratore del Settimanale "OGGI", "LE ORE", ecc. ecc., ai quali ho venduto dei foto-servizi, d'importanza storico-militare, su alcune parti della Sicilia. Sono Giornalista-Pubblicista, regolarmente iscritto alla F.N.S.I. e all'Albo Professionale dei Giornalisti-categoria Pubblicisti-di Palermo. Scrivo anche degli articoli, racconti, ecc. ecc. per la terza pagina.



Palermo, 7 gennaio 1956.

Signora Rina Cieni

C a r a c a s

Gentile Collega,

vi accuse ricevuta della lettera del giorno di Natale e Vi ringrazio per la simpatia dimostratami attraverso il vostro sfogo sentimentale. Crede di capirVi, ma credo anche di invidiarVi, poiché, alla fine, Voi avete scelto di recarvi in terra vergine, e vi siete preparata spiritualmente non solo a fare la directora y editora ma anche la pioniera, mentre noi, rimasti coi calzari intrisi nella polvere di Roma, sentiamo centuplicate con le difficoltà anche la vergogna.

Ed ora a noi.

Mandatemi pure la Vostra nuova rivista "Ruedas y Turismo". Non posso garantirvi una mia personale collaborazione perché, pur facendo molto pubblicismo, per ora sono impegnatissimo nel lancio di "Mediterranea" la Rivista che a fine febbraio prenderà il posto di "Sicilia Turistica". Si tratta di iniziativa molto impegnativa sia perché a base internazionale sia perché dovrà giungere in modo capillare a tutti gli ambienti turistici e culturali del bacino del Mediterraneo. Tutti gli articoli verranno riassunti in sei lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo ed arabo. Voi comprendete le difficoltà....

Ma vi farò avere articoli e cronache da qualcuno dei miei collaboratori nella fiducia che il compenso che potrete assicurarvi gli riuscirà sufficiente. Per il momento Vi spedisco a parte copia del mio libro-guida "Palermo" uscite in questi giorni. Vi sarò grato se vorrete recensirlo anche rapidamente sulla Vostra Rivista. Appena io riceverò la vostra ne farò cenno su "Mediterranea". Spero che vorrete fare altrettanto per la mia.

Se mi riuscirà di farvi avere qualche ordinativo di pubblicità lo farò volentieri. Vogliate, a titolo di prova, scrivere una lettera di offerta all'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo - Piazza Castelnuovo, 50 - Palermo - presentando le vostre tariffe in lire. Mandatemi copia della lettera. A Vostra nipote ho già mandato la Rivista. Fotografie di località ed avvenimenti siciliani potrò mandarvene fino alla nausea.

Cordiali saluti ed infiniti auguri

Caracas, 25 dicembre 1955

Caracas  
partado de Correos 3927  
Caracas (Venezuela)

Gent.mo ed ottimo Dott. Falzone,

Non pensatemi villana, e meno che meno, ingrata, se alla Vostra bella, fraterna lettera del 3 ottobre rispondo a Natale! Già il solo fatto che in questi giorni ho rifiutato inviti e gite meravigliose per fare il mio dovere verso Amici e lavoro, Vi dice la mia volontà. E poi, francamente, aver sentito nella Vostra lettera, fuori degli interessi contingenti, anima e Fede... Voi capite che non era per me una lettera qualsiasi. Ma io non so se siate mai stato professionista all'estero: ed in ogni caso mai ci siete stato come... donna (ben lo credo!) sola, e senza mezzi propri. Aggiungete che questo estero è particolarmente duro, non per i nativi che sono buonissimi e ci vedono, specialmente ora, di gran buon occhio; ma proprio per gli italiani, che sembrano scesi dagli strati peggiori e talvolta più infami, ad amareggiare la vita di noi onesti. E troppo lungo sarebbe raccontarVi tutto. Lo farò un giorno, se Dio vorrà che venga a conoscere la divina Sicilia, che sogno di conoscere da quando, bambina, fantasticavo sulle meraviglie della terra; e senza saperne nulla, fra queste meraviglie includevo la Sicilia... al punto che a 16 anni la vidi negli occhi nerissimi di un allievo ufficiale di marina... ma lasciamo andare: fu appena un bagliore, poi lui partì dalla Spezia, dove si trovava, e io pure... Però, il giorno in cui, anni dopo, egli si sposò, ancora mi scrisse che non poteva dimenticarmi... povera sposina!

\*anche a  
Lueril lo  
scritto proprio  
stambini

Come vedete la parola "Sicilia" ha effetti magici su di me, che oggi... ho 54 anni e non la conosco ancora! Per lo meno, dopo il mio silenzio inesplicabile, un po' di spasso sulle mie quasi avventure... in siciliano minore!

Tornando dunque alla cara Vostra lettera, Vi sarò chiara ed esplicita: in Venezuela ci sono molti siciliani: ma tutti, dappertutto, credetemi, pensano a far quattrini ed ai fatti loro. Inoltre, qui non sono abituati che, pur che imparino a leggere, distribuiscono gratis libri, riviste, opuscoli, e si comincia appena ora ad imparare a comprarli; anche i nostri hanno preso l'andazzo locale, e se Vi dicessi che la mia Rivista in tutta Caracas (1.000.000 di abitanti) arriva sì e no ai duecento numeri, Vi fate subito l'idea di cosa sia vivere pubblicando. Potete dirmi che le visioni di oltremare attraggono: sì, ma, ripeto, gratis... E i nostri o i nostri, si dice in Toscana: "per piglia' darebbero 'r core"... che però non danno, pur "pigliando". Inoltre la pubblicità è durissima: e sembra un'altra rivale per quando a me, in Italia, dicevano che "il Venezuela non inquina" qua si mettono a ridere e... rispondono le esattissime parole!

Non voglio però escludere nulla. E poiché io non posso essere sola e boicottata, (e come straniera devo sempre e soltanto mettere il freno, soprattutto in onore della nostra ITALIA), sto cercando di collegarmi ad una entità che, finalmente, pare si decida a venire in Venezuela, almeno come rappresentanza, potrebbe, domani, la Vostra proposta essere

Ho fatto anche io la prefazione di "Sicilia" e ho scritto il 20/12/55 di premiare (con un'offerta) il Sandoz in cui c'è anche scritto a Roma, a una madre

62  
1302

25/12/55

(2)

Caracas  
Estado de Correos 3927  
Caracas (Venezuela)

poggiata in altra sede ed organizzazione. Diamo tempo al tempo. Ormai ho esperienza - e durissima - da vendere, e chi sa che in un domani non riesca, appoggiata bene, a far vedere quei sorci verdi che da sola non posso far uscire dalle maniche...

Conto invece sulla Vostra Redazione per tutto quel che sono manifestazioni motoristiche, specie internazionali, della Sicilia. Ed eventualmente, se i Vostri corrispondenti - ma che siano in gamba davvero, come ne abbiamo in Italia! - anche non della Sicilia la mia Rivista é ora solamente mia, leggerete l'Editorial, che, francamente é una sfida, ma é meglio parlarsi chiari... e si chiama "RUEDAS y TURISMO" cosí che ne ho anche ampliato i settori. Se aveste poi un corrispondente tecnico veramente in gamba, sarebbe per me l'ideale. Sto iniziando pagine tecniche e di quelli di qua (anche italia) quasi sempre superficiali ed improvvisati, non posso fidarmi. Nel caso aveste sottomano le persone, dovrete dirmi se sono in grado di mantenermi le date di consegna articoli e che cosa chiedono ad articolo, naturalmente illustrato. Non pensino che io possa pagare profumatamente, in quanto la Rivista ricomincia e Dio solo sa con quale mio sforzo. Ma un prezzo decente posso sempre darlo, sia pure a Rivista uscita, perché i pagamenti, é logico li faccio a pubblicità riscossa, non avendo altre possibilità.

*Comunque il loro nome presiede il mondo, perché oltre il Venezuela, Voi?*  
Non preoccupatevi di interferire o far interferire sul lavoro di Bortolini, perché egli sembra occupatissimo e non credo gli importi. Comunque, nella mia Rivista, ora c'è posto anche per altri. E dico "ora" perché prima, proprio i signori italiani del T.A.C. (ebrei scappati dall'Italia e C.ia...) obiettavano che c'era "troppa Italia, troppe Maserati, troppe Ferrari" ecc. quando, però, é trattato di concludere la Prima Carrera internazionale del Venezuela - praticamente preparata da me, con due anni di Rivista sacrifici della stessa e di "troppa Italia, troppe Maserati, troppe Ferrari" ecc. io ero ormai rovinata e messa in disparte; e loro correavano a farsi dare le Maserati, le Ferrari ecc. per cui mi venivano fermato la Rivista, rovinandomi quando stavo per pareggiare i conti!!! Così va il mondo, caro Collega Falzone... E sapeste la rabbia, dinanzi a tanta vigliaccheria, non poter far cascare una gragnuola di cazzotti su quelle luride faccie di traditori!! fegato non mi mancherebbe. Ma siamo alle solite: donna, sola, in terra straniera... e soprattutto, di vita onesta, e, quindi, senza mezzi finanziari... (Il destino però, a volte, per incidenti con i fondi alla Carrera, che nessuno ne fa nulla, che ha fatto, così, la mia Rivista)

Credo di averVi illustrato chiaramente la situazione. Comunque, Vi prego, a non farmi mancare la Vostra bellissima ed interessante Rivista. Col tempo, chi sa? potrò anche esserVi utile. Spero che in questo la mia volontà l'avrete tutta.

Avete ricevuto la Rivista del MOP? Se no, ditemelo. Ve la mando. E' interessantissima. E può costituire un principio di un bio ministeriale venezolano con la vostra... *Un'ultima domanda: vostra Rivista?*

*ASSEMBLEA SILE...  
e in un'altra sede...  
del MOP...  
in cambio...  
che la mia Rivista...  
Circolo per 1.500...  
copie mensili...  
tutte le parti del...  
l'Europa, anche...  
in Australia e...  
Oceania...  
Il Consiglio...  
numero del...  
di Humberto...  
de informacion...  
Relaciones...  
al...  
de Caracas*

Caracas (Venezuela)  
Calle de Colombia 3832  
Teléfono de Correo 3927

# RUEDAS Y TURISMO - CARACAS

Actualidades de Venezuela y del mundo  
REVISTA MENSUAL DIRIGIDA  
POR  
**RINA CIONI**  
Apartado de Correos 3927  
Caracas (Venezuela)

Caracas, 25 dicembre 1955

## PREZZI DI SPAZIO PUBBLICITARIO

NELLA RIVISTA "RUEDAS Y TURISMO" CARACAS

Pagine 2 e 63 (ed in caso di aumento pagine 2 e penultima)	Bs.	700.=
I pagina impari	"	650.=
1/2 pagina impari	"	350.=
I/4 di pagina impari	"	225.=
I pagina pari	"	550.=
1/2 pagina pari	"	300.=
I/4 " "	"	200.=
controportata (pag. 64 o ultima, in caso aumento numero di pagine)	"	1.000.=
ogni pagine in forma di reportage	"	700.=
piedini di pagina Bs. 50, 70, 90 secondo i cms. per altezza.		

*Rina Cioni*

Palermo, 3 ottobre 1955.

Signora Rina Cioni  
C A R A C A S

Il fascicolo 70-72 di "Auto Turismo" mi reca la notizia che la pubblicazione per il momento non uscirà più.

Ero sul punto di scriverLe per proporLe la instaurazione di rapporti di collaborazione. Pertanto la notizia mi spiace non poco; ma voglio tuttavia augurarmi che la sospensione non sia definitiva, e che, invece, il Suo spirito di iniziativa riuscirà a dar vita di nuovo ad "Auto Turismo" e ad altre pubblicazioni. Con particolare piacere, intanto, ho rilevato sull'ultimo fascicolo la presenza di Vittore Queré, vecchio e caro amico, e di Momi Bertolini.

Fra pochi giorni si svolgeranno in Sicilia due manifestazioni automobilistiche: la Targa Florio che è adesso prova valida per il campionato mondiale per le vetture sport ed il raduno automobilistico promosso dalla Azienda Autonoma di Turismo di Palermo. L'ultimo numero della mia Rivista - che a parte Le spedisco - ne parla largamente.

Nel confermarLe che sarò, con la mia redazione, a Sua disposizione il giorno in cui "Auto turismo" riprenderà le pubblicazioni, desidero pregarLa intanto della Sua collaborazione per la diffusione della mia Rivista nel Venezuela, dove non possiedo altri punti di appoggio.

Certamente nel Venezuela vi saranno molti siciliani, e fra di essi potrebbe non essere difficile trovare degli abbonati. Anche fra gli industriali venezuelani che hanno interesse a far conoscere i loro prodotti in Italia si potrebbe far qualcosa, raccogliendo, ad esempio, gli ordini di pubblicità.

La mia Rivista dispone poi della rubrica "Sicilia oltre" sulla quale potrebbe venire data notizia dell'attività dei siciliani.

Mi inganno, o qualcosa si potrà fare? Vuol farmi delle proposte concrete? Le valuterò con molta attenzione.

In attesa di Suo gentile riscontro, mi creda dev. no

Gastano Falzone

UFFICIO PROV. CALTANISSETTA

IL DIRETTORE

CALTANISSETTA, II/3/1955

PIAZZA S. GIUSEPPE, 12 TEL. 1089

DOTT. GAETANO FALZONE  
via M. Rapisardi 4

P A L E R M O

Caro Gaetano

Come già saprai il mio programma romano non si è attuato e da Lunedì con la collaborazione di Mimmo dirigerò l'Ufficio di Palermo.

Ho pronto l'articolo con fotografie che riguarda il castello di Mussomeli, te lo passerò per il prossimo numero.

Per la corrispondenza da Caltanissetta ti propongo di affidarla al Dott. Vitale Lupo Angelo abitante in questa via N. Palmieri 42, il quale è un valoroso pubblicista e può interessarsi anche per gli abbonamenti.=

Ti saluto cordialmente

*Tuo affez. Lupo*

(Vincenzo Amoroso)

Roma, viale Buozzi, 105  
10 x '52

28/V/1954

de Mattei,

mi pervengono contemporaneamente la tua ed una lettera di Miranda. Quest'ultimo mi annunzia la spedizione di un libro che io già asseggo, e mi fa il tuo nome: gli scriverò, ed anzi lo andrò a trovare in occasione della mia prossima venuta a Roma che dovrebbe effettuarsi prima del tuo viaggio in Spagna. In tal modo potremo concertare il progettato fascicolo.

Ti ringrazio per l'indirizzo fornitomi della De Stefani. Oggi stesso le spedirò i fascicoli finora usciti. Per la eventuale collaborazione si vedrà poi. Sei intanto certo che "Sicilia" paghi 20 mila lire? Mi risultano dati diversi.

"La Giara" è pronta ed abbandonata in tipografia. Castiglia e Tricomi girano l'Italia e non si curano della periodicità. Quando Tricomi rientrerà gli chiederò del tuo articolo che ritengo, peraltro, già ospitato nel numero di cui si lamenta la dimenticanza fra le cose inutili della tipografia Renna. Dovrebbe anche esserci, nello stesso numero, un mio articolo. Cordialità

dicazione  
"Vie di Sicilia"

di illustrazione turistica, ma non intende né al buon gusto né alla verità storica. L'avvenire dirà strada buona. Per il momento vorrei imboccarla.

La collaborazione sarà naturalmente retribuita.

La rivista "Italia-mondo" ha pubblicato una foto della Giuria del Premio "Città di Palermo" in cui sei visibilissimo. Spero mandartene copia in questi giorni. Hai avuto il fascicolo su Balcescu?

I miei ossequi per la signora Michela. Forse sarò a Roma il 30 p.v. In questo caso mi farò sentire magari telefonicamente. Cordialità

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Carissimo,

sono ben lieto che la pratica Avancini sia entrata in porto. Resto confermato il precetto: Pulsate, et aperietur vobis.

= L'indirizzo di LIVIA DE STEFANI è: Via Giovanni Aldega, 2, ROMA = (Veramente la nostra bella e brava Livia è oggi avvezza agli emolumenti, se non proprio pingui almeno raccattabili, del "Giorn. d'Italia della Dom." e di "Sicilia" (20.000): ma è una scrittrice innamorata della sua terra, e non dubito che, a qualunque titolo, ti manderà qualche cosa. Eventualmente, fa' pure il mio nome. La convincerò io a collaborare a SICILIA TURISTICA.

= Avevo già letto la circolare acclusami. Malgrado la frase in essa sottolineata, continuerò ad augurare a SICILIA TURISTICA che raggiunga i fastigi della sontuosa Rivista di Flaccovio. = Perché non domandi qualche cosa ad Alvaro?

= Hai modo di notiziarmi circa LA GIARA? Ho mandato, circa otto mesi fa, un articolo su ~~Michhele La Spina~~ Michele La Spina. Non ne ho saputo più nulla. E' uscito o no?

= Ti ha scritto De Miranda? Ormai che sono stabiliti i contatti, puoi scrivergli direttamente. Gli hai mandato la Rivista:

Affettuosamente

Roma, viale Quozzi, 105  
10. X. '53

dizione della

"Vie di Sicilia" si propone di...  
di illustrazione turistica, ma non intende rinunciare né al bello scritto né al buon gusto né alla verità storica. L'avvenire dirà se questa è la strada buona. Per il momento vorrei imboccarla.

La collaborazione sarà naturalmente retribuita.

La rivista "Italia-mondo" ha pubblicato una foto della Giuria del Premio "Città di Palermo" in cui sei visibilissimo. Spero mandartene copia in questi giorni. Hai avuto il fascicolo su Balcesou?

I miei ossequi per la signora Michela. Forse sarò a Roma il 30 p.v. In questo caso mi farò sentire magari telefonicamente. Cordialità

Agrigento, 6-4-1954

~~Profettura di Agrigento~~

~~Il Dirigente della Div. Comuni~~

Caro Falzone,

La tua lettera indirizzata a Pietro Longo mi è regolarmente pervenuta, e mi sono subito interessato presso la Camera di Prossano per chiedere di fare dirottare per la Sede di Palermo il mandato di pagamento di L. 15.000 emesso dall'U. P. T. per addebiamento alla tua Partita. Sono ammucchiati che ciò è stato fatto nella stessa giornata del 4 scorso, per cui a quest'ora il mandato trovarsi a Palermo dove potrai presentarti per riscuotere. Il Longo di cui mi parli nella tua seconda lettera non sono nei parenti e lo conosco soltanto di

nome. Grillo vi propone di venire a trovarvi su affitti, la  
sua collaborazione alla tua rivista, con articoli interessanti e con  
documentazioni fotografiche sui recenti scavi eseguiti nella zona  
archeologica di Agrigento e di Minica Erice.

Grillo vi tiene ancora a Palermo, ricoverato in un piccolo albergo  
di Via Pietro d' Agrigone per essere aperto alle tornille; questo,  
però, che si fucina a Palermo per almeno un mese.

Per il caso che trovati Grillo di scrivervi, teni presente che  
io partiro per la Serie il giorno 25 di questo mese e rientrerò il 20 Agosto.  
Intanto, bene valloffittare a te ed ai tuoi cari.

Carissimi saluti.

H. B.

Alto Longi.

Agrigento, 24-6-1854

Prefettura di Agrigento

Caro Felgone,

Ufficio Provinciale A. B. P.

ho ritardato di qualche giorno per rispondere  
alle tue lettere, contento di poter dare notizie concrete e  
precise in merito a quanto mi hai chiesto per la tua Rivista.  
Ti dico subito, intanto, e spero sinceramente - che mi è piaciuta  
molto sia per l'impegno che per il contenuto. Soltanto che,  
tenuto conto delle finalità che la Rivista si propone di perseguire,  
e mio avviso non sarebbe male che la documentazione fotografica  
fosse ancora più ricca e di più facile accesso. Pretendo che  
- prescindendo dal pubblicare o no - sia o no un bene - questa sia  
la tendenza del gusto del pubblico.  
Naturalmente, capisco bene che in questo piccolo paese, dalle  
mie di fotografie di storia, non sono molti. E' tutto in parte di  
finitissime con riferimento ad una Rivista turistica. Ti commuovo, a. d. s.

inimitabile del mio interessamento.

Ente per il Turismo - Ho rappresentato il Diretto in seno al Comitato.

Il segretario dell'Ente mi assicura che è stato disposto l'abbonamento; che emetterà l'ordinativo in gennaio e che avrà rinviato me al ufficio poiché l'Ente ha una scapatura di circa di lire 13 milioni, che si attende di poter ripianare con un contributo straordinario che dovrebbe consistere l'abbonamento. Il pagamento è quindi anticipatamente perfezionato, ma l'ammontare riscossione sulla somma dovrà legittimare un po'.

Amministrazione Provinciale - Onni mensole seg'alto la proposta di abbonamento, indirizzato: "al Sign. Direttore Regionale dell'Amministrazione Provinciale - Palazzo del Comune. Alle tue lettere di proposta eschib. guardi mi invia due biglietti di invito.

Camera di Commercio - Ho indirizzato la proposta al Direttore, eschibendo l'altro biglietto.

Azienda Comunale per il Turismo - Il Presidente, prof. Lomonte ha perorato la tua rivista e mi assicura che corre presso l'ente effettivamente l'abbonamento. Fortunatamente alle ditte - Il comm. amico prof. Piero Frizzo te ne parlerà e me, invia il ~~proposito~~ in occasione di una mia prossima visita a Palermo. M. Frizzo è stato 157 esposto. M. Frizzo

Palermo, 10 giugno 1954.

Caro Longo,

ero già informato dell'intenzione di tua sorella, la quale, peraltro, mi sembra goda la stima più completa, come poetessa, da parte di Gandolfo Iraggi. Resto comunque inteso del tenore della tua del 6 giugno.

Nei giorni scorsi rimuginavo tra me a chi potere scrivere per segnalare una cosa che mi sta a cuore: soprattutto moralmente. Non so se hai visto la mia Rivista, di cui in questi giorni esce il 3° numero. Te ne mando una copia in omaggio perché <sup>la copertina del</sup> il primo fascicolo è stato dedicata ad Agrigento. Lo crederesti? Solo il Sindaco ha ritenuto di disporre l'abbonamento, fra tanti enti che in loco dovrebbero sentirsi interessati ad appoggiare pubblicazioni come la mia che non nascono certamente come funghi, ma sono il frutto di lunga preparazione particolare.

Breviter: ciò che vorrei dirti è che vorrei <sup>vedere</sup> meglio considerata "Sicilia Turistica" in terra d'Agrigento. Se poi hai relazioni con l'EPT fatti presente che il predetto Ente fin dal 12 aprile con lettera recante il numero 2293 mi ha comunicato di avere disposto l'abbonamento sostenitore per il 1954: è una goccia d'acqua in confronto al torrente di spese già da me sostenute a favore di Agrigento, ma praticamente non è arrivata neppure questa.

Dimmi spassionatamente il tuo pensiero sul fascicolo che a parte ti faccio spedire e sii amico della mia fatica non tanto per me che mi sono messa sulle spalle questa croce ma per la Sicilia che indubbiamente un vantaggio ne ricava. Vive ed affettuose cordialità

Ho, 6-6-1954  
accanto ogni  
quale cosa  
prato de  
te.  
ne confidat  
ilho rumo  
un occhio  
se, stato de  
alla arte  
ho fatto  
sua.  
impulante.  
no nel  
di riviste  
e alle con  
gratue  
ment  
di Longo.

Profettura di Agrigento

Ufficio Provinciale A. B. P.

Agrigento, 6-6-1954

Caro Falgone,

Debbo importunarti, per risulpari vite raccomandazione  
a favore di mia sorella, Costanza Longo, la quale concorre  
ad un premio letterario di poesia che sarà assegnato da  
una Commissione giudicatrice presieduta da te.

So che la Commissione è costituita da persone competenti  
e di cultura, per cui ritengo che le cose sony' altro saranno  
fatte con scrupolosa obiettività.

Vorrei per altro lo stesso pregarti di essere un subito  
particolarmente benevolo per mia sorella Costanza, dato che  
la sua attività artistica rappresenta, in seno alla nostra  
famiglia, la sola fiammella del sacro fuoco poetico  
trasfuso da mio padre ai figlioli.

Ti restio particolarmente grato per quanto feci  
e ti prego, intanto, di perdonarmi per esserti importunato.

Spere di trascorre un po' di giorni a Palermo nel  
prossimo mese di luglio, e sarò lieto di poterli rivellere  
per procurarmi il piacere di conoscerne un po' delle cose  
che ci appartengono.

Amore a mia moglie, Giuseppe, intanto, di fruellere  
i nostri più cordiali saluti col augurio di serenità  
e felice lavoro.

Ad -

Falco Longo.

# CRONACA DI VI



OGGI, sabato 15 maggio, 135.º giorno dell'anno. Mancano esattamente 230 giorni alla sua fine.

#### NOTA ASTRONOMICA

Il sole sorge alle ore 4,51 e tramonta alle ore 19,32. L'aurora ha inizio alle ore 4,14 ed il crepuscolo ha termine alle ore 20,9.

#### IL SANTO DEL GIORNO

San Simplicio. Giungono gli auguri della nostra redazione a quanti portano questo nome e festeggiano oggi il proprio onomastico.

#### INDIRIZZI UTILI A VIAREGGIO

Ospedale Civile, via Fratti, telefono 24-98; Arciconfraternita della Misericordia, via Cavallotti, tel. 20-37; Pubblica Assistenza Croce Verde e Donatori di Sangue, via Machiavelli, telefono 25-95; Vigili del Fuoco, via De Amicis, tel. 22-22; Commissariato di P. S., via Cesare Battisti, tel. 24-69; Carabinieri, via Ugo Foscolo, tel. 24-77; Acquedotto (riparazioni guasti), telefono 21-84; Elettricità (riparazioni guasti), tel. 25-36; Gas (riparazioni guasti), tel. 27-42; CIT-Turitalia, viale della Libertà, tel. 23-88; Vet (viale Manin), telefono 21-43; Stazione ferroviaria, tel. 22-05; Vigili Urbani, telefono 20-05; Lazzi, piazza Mazzini, telefono 25-77; SACA, piazza d'Azeglio, tel. 21-47; SITA, piazza d'Azeglio, 23-66.

#### INDIRIZZI UTILI A PIETRASANTA

Ospedale Comunale, via dell'Ospedale, telefono 70-35; Carabinieri, via XX Settembre, telefono 70-18; Casa della Madre e del Bambino, Porta a Lucca, telefono 70-59; Comando Brigata Guardie di Finanza, piazza Statuto, telefono 71-28; Comune di Pietrasanta, piazza Matteotti, telefoni 70-13, 70-26; Ispettorato Provinciale Agricoltura, via P.

In terza pagina:

Potrete leggere i risultati definitivi delle elezioni per il «IX Congresso Universitario Pisano»

E. Barsanti, telefono 11-17; Pretura di Pietrasanta, piazza del Duomo, telefono 70-10; Misericordia, via Mazzini, telefono 70-17; Croce Verde, posta vecchia, telefono 70-21; S.A.C.A., autotrasporti, piazza Carducci, telefono 71-36; Unione Esercizi Elettrici, vic. dei Lavatoi, telefono 70-86; LAZZI, autoservizi (Marina di Pietrasanta), via Roma, telefono 83-75.

#### CHIAMATE URGENTI A PIETRASANTA...

Croce Verde, tel. 70-21; Misericordia, telefono 70-17; Carabinieri, tel. 70-18; Vigili Urbani,

## Per la prima volta in sessant'anni Antonio Gioè non ha mantenuto una promessa

L'uomo che mise in imbarazzo il colonnello Luca non ha resistito alla tentazione della Versilia

Verso la metà del mese scorso Viareggio fu inondata di cartoline illustrate riprodotte da Palermo, principalmente, e alcuni paesi vicini, Bagheria, Caccano, Collesanto, Gangi, tutte con lo stesso timbro di partenza e con la identica firma, Antonino Gioè, artigiano autodidatta. Ne ricevettero le redazioni dei giornali locali, le autorità, le società culturali e il testo, in versi, esprimeva in tutte il medesimo concetto: Viareggio è bella, attraente, ma la Sicilia è tutt'altra cosa e Antonino Gioè, questa volta, non sarebbe tornato, rimanendo per sempre nella sua Palermo.

La notizia fece colpo perché a Viareggio pochissimi ignorano Gioè, e moltissimi sono passati dal suo laboratorio, in piazza del Mercato. E' il più bravo incisore della zona e, se occorre un timbro, una targa, una iscrizione su di una coppa, bisogna per forza cadere lì. Inoltre non vi è questione cittadina nella quale egli non sia intervenuto, e conserva una intera raccolta di giornali contenenti suoi scritti e scritti di altri, nei quali è citato il suo nome. Nelle ore libere, fra un timbro e l'altro, compone versi come questi: «Vieni o ospite! Palermo ti attende! — Ben sempre la gente ti accoglie — mentre ognuno corre e la man ti tende — varcar puoi di casa le sue soglie», versi un po' liberi, come si vede, ma nei quali non manca mai l'accenno alla Sicilia, a Palermo, alla ospitalità isolana. Il Commissariato per il Turismo, dell'Ente Regione Siciliana, ha capito da tempo di avere in lui un ottimo agente di pubblicità e non cessa di spedirgli pieghevoli e manifesti, come fa per gli uffici viaggi e per gli enti turistici.

Gioè i versi se li compone e se li stampa, adornandoli con incisioni di sapore siciliano e repubblicano. Ma le cose di cui va maggiormente fiero sono i manifesti da lui compilati e stampati subito dopo la liberazione e immediatamente prima del 2 giugno. Pur non essendo iscritto ad alcun partito, forse per aver vissuto per qualche tempo in Romagna, Gioè ha preso parte, individualmente, alla campagna costituzionale in favore della Repubblica, pubblicando a sue complete spese un manifesto nel quale, con uno stile piuttosto complicato,

telepre imperversava Giuliano, e per raggiungere la cittadina bisognava farsi rilasciare uno speciale permesso dalla polizia. Era un periodo, anche, poco favorevole ai siciliani in genere, i quali erano soggetti, nel resto d'Italia, ai motteggi e all'ironia dei «continentali» che grossolanamente scherzavano sulla tragica piaga del banditismo. Gioè volle mostrare che visitare Montelepre non era più pericoloso che recarsi a Firenze o a Roma e, presa la moglie, partì per la Sicilia.

Il colonnello Luca, quando se lo vide capitare fra i piedi, lì per lì credette che scherzasse o volesse fare una bravata come certi turisti nordici. L'incisore si affrettò a spiegare lo scopo della visita, si appellò alla Costituzione e quando finalmente il colonnello Luca, a malincuore, gli concesse di andare a Montelepre, rifiutò decisamente la camionetta di scorta. Nella chiesa del paese celebrò le nozze d'argento, distribuiti i confetti argentati a tutti gli abitanti, e finì la cerimonia nell'ufficio postale, dove spedì un centinaio di telegrammi-ricordo e altrettante cartoline illustrate ad autorità e privati di Viareggio e di Roma.

In venticinque anni (tanto è che vive nella nostra città e sta preparando, con una calligrafia svolazzante e chiara, da incisore, un manifesto da lanciare nell'anniversario, il 29 novembre, alla cittadinanza) Gioè si è tanto affezionato a Viareggio da considerarla pari alla Sicilia: «il più siciliano del viareggino e il più viareggino dei siciliani» suole definirsi. E ha figli, nipoti, che lo aiutano nel suo lavoro, per cui parve subito strano il desiderio di non tornar più. Coloro i quali pensavano che non avrebbe mantenuta la promessa (per la prima volta in sessant'anni) non hanno avuto torto. L'altra sera lo abbiamo ritrovato nel suo negozio, fra targhe e coppe. Ci ha detto che il tempo lo ha fatto scappare, che a Palermo faceva freddo, e altre cose del genere: la verità è che soffre di nostalgia, lui, il più siciliano dei viareggini. E ha dimenticato anche la principale causa della sua fuga, una polemica giornalistica nella quale, scioccamente, era stato scritto, ferendolo che «Gioè non era degno di una risposta, perché non

presentanti della FILAM e della FILSAC non hanno creduto opportuno intervenire data la presenza dei rappresentanti dei Sindacati Nazionali.

Crediamo che per risolvere la questione sia opportuno seguire l'esempio del Ministero del Lavoro che è solito conoscere le organizzazioni sindacali separatamente dalla CISNAL. (N. d. R.)

### Targhe catarifrangenti

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale della Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Lucca, a seguito di comunicati apparsi sulla stampa locale in merito all'applicazione di targhette catarifrangenti ai veicoli a trazione animale, tiene a precisare di non aver mai affermato che l'applicazione di tali targhette fosse obbligatoria, pur non nascondendo che i catarifrangenti posti in vendita sono riusciti molto utili e tali sperimentati dagli organi della Polizia Stradale.

Il giorno che reggio con ur

### SINGOLARE INCI

## Un "Tre Assi" trascinato dal rim

Un cliente insolito e... poco desiderabile ha fatto visita nel pomeriggio di ieri al negozio di alimentari posto al piano terreno del fabbricato recante il n. 15 della via Coppino. Si è trattato di un camion «tre assi» che, provenendo dal Ponte di Pisa, ha imboccato appunto la via Coppino all'inizio della quale (e sottolineiamo il fatto che in quel punto la strada è quasi stretta) ha incrociato un altro camion, munito quest'ultimo di rimorchio.

Fin qui niente di strano, ma ci si è messo il diavolo facendo sì che il primo camion urtasse leggermente il rimorchio del secondo: una collisione trascurabile, senonché il «tre assi» è rimasto agganciato al rimorchio, ha prillato su se



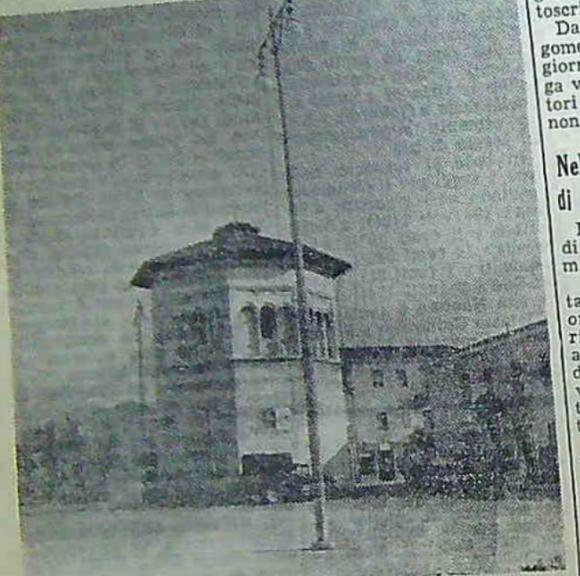
tel. 70-13; Carabinieri (Tontano), tel. 83-41.

**A CAMAIORE**  
Ospedale Civile, tel. 64-17; Misericordia (pronto soccorso) telefono 64-21; Carabinieri telefono 64-08; Vigili Urbani 64-01; Trasporti Lazzi, tel. 64-48.

**AL LIDO DI CAMAIORE**  
Vigili Urbani tel. 62-08; Carabinieri (Tontano) tel. 62-64; Polinambulatorio, tel. 62-07.

**FARMACIE DI TURNO DELLA SETTIMANA**  
Aperte ininterrottamente dalle ore 8 del mattino alle 22:  
Inglese, via Garibaldi 23, telefono 20-30.  
Visani, via U. Foscolo 36, telefono 26-25.  
S. Paolino, piazza Piave, telefono 20-29.  
Servizio notturno: dalle ore 22 alle ore 8 del mattino:  
Farmacia Comunale, via Mazzini anc. IV Novembre, telefono 22-98.

## LA CAUSA E L'EFFETTO



Presentiamo la colonna che è stata causa dell'incidente da noi segnalato ieri. A quanto risulta da numerose proteste essa, posta com'è nel bel mezzo della piazza San Francesco, giuoca sovente dei pessimi scherzi agli autisti: il suo colore poco appariscente la rende infatti poco visibile quando certi effetti di luce (specialmente all'alba) si producono a seguito di determinate condizioni atmosferiche e questo consiglierebbe di dipingerla in modo diverso.

si possono ben vedere gli effetti della colonna... manifestamente infame sulla macchina che ieri l'altro mattina è andata a sbattere contro. Si riconosce facilmente l'impronta rotonda sulla parte anteriore della auto. I nostri lettori sanno che a seguito dell'urto sono rimaste ferite tre persone, ed è veramente singolare che una colonna fatta per sostenere l'impianto di illuminazione appaia agli occhi della gente così poco... illuminata (Foto Stampa)

stesso, ed ha finito coll'andare a sbattere violentemente nella vetrina del negozio sopra citato.

Naturalmente i danni non sono stati trascurabili: l'intervento è andato in briciole, ed ugual sorte ha dovuto subire una cospicua porzione del muro. Tuttavia è il caso di dire che la fortuna ha assistito sia l'autista che i clienti della bottega, rimasto illeso il primo, soltanto spaventati i secondi nessuno dei quali si trovava vicino al muro.

Concludendo si può ben dire che la signora Alaide Cagli, proprietaria del negozio, annovera da ieri nello stuolo della sua clientela un signore assolutamente bisbetico: una volta tanto la buona signora non si sarà rallegrata nel vedere qualcuno entrare in negozio.

**LUCIANO BAROZZI**

**Nel Comitato pro-Viareggio per la Città Giardino**

Il Consiglio Direttivo del Comitato Pro-Viareggio comunica: Domenica 15 maggio alle ore 10 precise avrà luogo l'Assemblea Generale dei sottoscrittori e degli aderenti per discutere il seguente ordine del giorno: Importanti comunicazioni della Segreteria; Riapertura delle sottoscrizioni di quote azionarie. Data l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno, questo Consiglio prega vivamente tutti i sottoscrittori azionari e gli aderenti di non mancare.

**Nell'Associazione albergatori di Viareggio e Lido di Camaiore**

L'Associazione Albergatori di Viareggio e Lido di Camaiore comunica:

Il giorno 13 maggio era stata indetta su richiesta delle organizzazioni Sindacali una riunione che doveva tenersi alle ore 15.30 presso la sede della Azienda Autonoma Riviera della Versilia per la trattazione del nuovo contratto locale di lavoro.

A detta riunione sono intervenuti solo i rappresentanti della CISNAL, mentre i rap-

presenti le imprese di Viareggio. Si è proceduto poi alla nomina delle cariche sociali, con i presenti risultati: presidenti dott. Balduccio Bardocci, vice presidenti ing. Francesco Ferruccio e cav. Federico Albini.

Commissione vertenze: avvocato Valdo Toni, rag. Luigi Chiassi, sig. Giuseppe Galeoni; sindaci revisori: rag. Ugo

## PALLACANESTI

### Lotta aperta per la SA fra lo Sporting e il Milenka

Un certo fermento è riscontrabile da qualche giorno a questa parte negli ambienti sportivi (e particolarmente in quello cestistico) cittadini per l'avvicinarsi dell'atteso confronto che domani vedrà opposti gli atleti dello Sporting Club all'agguerritissima formazione del Milenka di Cantù. Come è noto i lombardi di sono in testa alla classifica del girone finale della serie B con due vittorie su due partite giocate: come dire che essi vedono la promozione a portata di mano e che quindi faranno ogni sforzo per strappare a Viareggio un risultato positivo.

In guardia dunque, Parodi e C., anche perché in queste finali, voi lo sapete bene, non ci si può permettere di perdere in casa; un'eventuale sconfitta comprometterebbe infatti le nostre possibilità, se consideriamo che il girone di ri-

Non è un cliente così poco riguardoso nel negozio di alimentari di via...  
La foto mostra con evidenza gli effetti prodotti dal camion che, del tutto improvvisamente e con vena prettamente originale, ha «invaso» ieri la bottega (Foto Stampa)

**IL PALOMBARO L'ARTIGLIO**

**Una esazione di Armando Mancini**

Parlare di eroici fatti dell'Artiglio, per tutti sono ben note le favolose gesta del II; ma crediamo inutile ricordare di quelle gesta di giovani che di età, non potremmo presentarsi le imprese di viareggini.

Armando Mancini, figlio di Ulpiano, è stato il primo a parlare del suo eroico capomarmitta, intitolando all'Artiglio I o al suo eroico capo palombaro Gianni, una delle sue tante piazze o strade. (A. P.).

**La conferenza di Jenco sul Botticelli**

Per il terzo mercoledì artistico del nostro Liceo Ginnasio, il prof. Elpidio Jenco ha parlato sulla arte di Sandro Botticelli. L'illustre conferenziere ha esordito inquadrando la figura del Botticelli nel clima particolare della Firenze del Rinascimento in cui si venivano sviluppando nuove tendenze pittoriche. Il realismo del Lippi o il naturalismo della scuola del Verrocchio influiscono notevolmente sullo sviluppo del giovane Botticelli, ma pur subendo queste influenze altamente positive il Nostro seppe elevarsi a forme autonome di espressione artistica. Nel 1480 lavora intorno all'«Adorazione dei Magi»; in quest'opera l'artista dà ai propri personaggi il viso delle più note figure della Firenze contemporanea.

Ma siamo ormai ad una svolta decisiva nella produzione del Botticelli; l'influenza dei neoplatonici si fa sentire in tutti i campi e ne sono visibilmente impressionate anche le opere letterarie. Basti citare in proposito la produzione del Magnifico e del Poliziano. Il mondo culturale si dedica

**Si ustiona una bimba con l'acqua bollente**

La piccola Giuseppina Tommasi di Delio di 1 anno residente nella nostra città in seguito ad ustioni prodottesi con acqua bollente doveva ricorrere alle cure del sanitario di turno al nostro ospedale il quale le riscontrava ustioni di 1.0 e 2.0 grado alla fronte, al volto, all'orecchio sinistro, al collo, al braccio ed alla mano destra.

**Fiorentini assiste all'allenamento**

Venerdì pomeriggio l'allenatore federale Ivo Fiorentini è giunto a Pietrasanta per assistere all'allenamento della squadra locale.

La visita di Fiorentini ha avuto lo scopo di vedere e rendersi conto dell'efficienza della società così come ha già fatto per altre società calcistiche minori.

Con l'anno prossimo l'allenatore ha dichiarato che verranno presi provvedimenti al fine di rendere più efficienti le società minori.

## CORRIERE DI CAMAIORE

UNA MOVIMENTATA SEDUTA

### Il piano regolatore approvato dal Consiglio Comunale

L'annunciata riunione del Consiglio comunale ha avuto il suo svolgimento ed è stata una abbastanza movimentata seduta. Dopo la lettura dei precedenti verbali, il Sindaco propone ai presenti un ordine del giorno contro le armi nucleari e che è del tono seguente: «Il Consiglio comunale di Camaiore, a conoscenza della mozione contro le armi atomiche approvata dalla Camera dei deputati, associandosi a quanto deliberato dalla stragrande maggioranza della Camera stessa, rivolge al governo viva preghiera perché faccia tutto il possibile per salvare la nostra civiltà ed assicurare la pace». Dopo la lettura del detto ordine del giorno da parte del Sindaco, il consigliere di minoranza (P.S.I.) D'Alessandro Giovanni Sergio, a nome del gruppo social-comunista, presenta un altro ordine del giorno e che dice: «Il Consiglio comunale, tenuto conto dei pericoli che deriverebbero all'umanità dall'uso di nuove armi termonucleari, auspica: che tutti i popoli ed i loro governi, sostengano tutti gli sforzi di coloro che operano per tenere lontana l'incubo della guerra e della distruzione totale; che un accordo tra gli Stati faccia conseguire la messa al bando di questi nuovi strumenti di distruzione in massa; che le mirabili scoperte nel campo della fisica nucleare tendano ai soli fini del consolidamento della pace, della prosperità e del benessere dei popoli», facendo presente la mancata possibilità di concordare in precedenza un ordine del giorno sullo spinoso problema e che inoltre troppo ristretto è quello presentato dal Sindaco Coluccini. Una vivace discussione si accende quindi ed infine da parte della minoranza viene proposto di concordare un nuovo ordine del giorno, unendo magari i due presentati. Il sindaco non accetta tale proposta e mette ai voti il proprio ordine del giorno. Mancando un preciso accordo, la conseguenza non poteva essere che una e cioè che la minoranza social-comunista si astenesse dal voto.

Dopo ciò si è passati alla discussione del lungo ordine del giorno della seduta e in primo luogo si è proceduto, dopo un'ampia discussione, all'approvazione del piano regolatore generale del Comune, (che per esigenze di spazio non stiamo a riportare ma sul quale ci ripromettiamo di soffermarci in una nostra prossima edizione). Sono state quindi approvate diverse deliberazioni di urgenza della Giunta comunale; il concorso interno per titoli ai posti disponibili nella presente pianificazione organica del Comune; le norme aggiuntive con la società acquedotti tirreni ecc.

**Borse di studio per la Svezia**

E' aperto un concorso a titoli per l'esecuzione di quattro borse di studio per la Svezia nell'anno accademico 1954-1955, offerte dal governo svedese per tramite dello «Svenska Institutet».

Ciascuna borsa varrà per un soggiorno di otto mesi nella Svezia a decorrere dal 1.0 settembre del c. a. e darà diritto inoltre all'esenzione delle tasse universitarie.

**Spettacoli**

**A Pietrasanta**  
SPLENDOR: «Pane, amore e fantasia» con Gina Lollobrigida e Vittorio De Sica.  
**A Querceta**  
MARCONI: «Il capitano nero».

# VIAREGGIO

UFFICI DI REDAZIONE

Via Matteotti, 25 - Tel. 31-60



PIEMONTE (al Marco Polo, tel. 3116): «Il sogno di Bohème», musicale americano che porta sugli schermi la vita della celebre cantante Grace Moore. Interprete: Kathryn Grayson.

ODEON (Viale della Libertà, tel. 2070): «Il forestiero», sentimentale con illusioni drammatiche, di produzione americana. Il «forestiero» è un asso del genere: Gregory Peck.

EDEN (Viale della Libertà, tel. 2197): «Cavalca vaquero!». Avventure, in sombrero e stivaloni, di un beniamino del pubblico femminile che ha lasciato da tempo il ruolo di «bello-sentimentale» per assumersi quelli rudi e spavaldi. Si tratta di Robert Taylor. Gli sono accanto la conturbante Ava Gardner e il sarcigno Anthony Quinn.

EOLO (Viale della Libertà, tel. 3068): «Il terrore dell'Andalusia», avventuroso italiano con Rossano Brazzi e Fosco Giachetti. Banditi e belle donne della Spagna del '700.

SUPERCINEMA (Piazza Campioni, tel. 2408): «Allarme a sud», spionistico italiano interpretato da un asso del giallo e del poliziesco: Eric Von Stroheim. Accanto a lui l'eccezionale Gianna Maria Canale.

CENTRALE (Via Battisti ang. Cavallotti): «Il matrimonio», episodico italiano dovuto alla regia di A. Petrucci. Spiegolature satiriche sul matrimonio ispirate agli atti unici di Cecov. Interpreti: Rascel, De Sica, Silvana Pampanini e A. Sordi.

GOLDONI (Via San Francesco, tel. 3139): «Alice nel paese delle meraviglie», cartoni animati a colori dovuti a W. Disney.

## L'Alleanza Assicurazioni inaugurerà la sede lucchese

L'Agenzia Generale di Lucca dell'Alleanza Assicurazioni inaugurerà domenica prossima 16 corr., alle ore 11, la sua nuova ed ampia sede, posta in piazza Guidicioni 2. Il secondo piano, completamente trasformato, accoglierà i nuovi uffici ponendoli così in grado di assolvere al maggior lavoro derivante dal crescente sviluppo della Società. Alla cerimonia inaugurale interverranno anche le Autorità cittadine.

## In un negozio di barbiere visita infruttuosa dei ladri

Dopo un periodo abbastanza lungo di tranquillità notturna, la nostra cronaca deve registrare un tentativo di furto, operato l'altra notte ai danni del negozio di barbiere gestito da Gino Bonaguini, e posto al no. 39 della via «Leonardo da Vinci». E' da notare il fatto che lo stesso negozio fu già visitato dai ladri qualche tempo fa, e che allora il colpo riuscì, pur mantenendosi nei limiti di una modestissima entità. I derubatori asportarono infatti diversi rasoi, per un danno complessivo di circa 4000 lire.

L'altra notte dunque poco gradito «bis», ma stavolta i visitatori notturni si sono accontentati di frugare in tutti i cassetti e, non avendo trovato denaro liquido si sono squaliati senza toccare niente. I ladri sono entrati nel negozio per mezzo di chiavi false.

## Dal registro dell'ospedale

Rinaldo Rondelli di Gregorio, di anni 43, domiciliato a Viareggio, via della Foce 2. Ferita lacero contusa alla regione interparietale. Stato di shock. Guaribile in sette giorni s. c.

— Livio Petrucci fu Michele, di 65 anni, domiciliato a Pieve di Camaiore, n. 29. Fe-

rita lacera con asportazione di tessuto alla regione fronto-temporale sinistra, contusioni escoriate al ginocchio sinistro, sospetta infrazione del malleolo sinistro esterno. Guaribile in otto giorni s. c.

## Da SERAVEZZA

### Servizio di esattoria e tesoreria comunale

Il sindaco visto l'art. 41 del Regolamento per la esecuzione della legge sulla riscossione delle imposte dirette, n. 15-9-923, n. 2090;

Visto il proprio manifesto in data 6 aprile 1954, con il quale si informava che per il quinquennio 1954-58 le funzioni di Esattore e Tesoriere Comunale sono attribuite al dr. Valdo Mendola;

Vista la Intendentia n. 11969, rep. VI; del 10-5-54;

Rende noto a tutti i contribuenti che il nuovo conto corrente postale intestato all'Esattoria comunale di Seravezza porta il n. 22/4978, ufficio dei conti correnti di Livorno, e che sullo stesso conto possono essere effettuati tutti i versamenti di competenza dell'Esattoria comunale di Seravezza.

Seravezza, 13 maggio 1954.  
Il Sindaco

### Nella Scuola media del « Sacro Cuore »

Riceviamo: la Presidenza di questa Scuola Media rende noto che sono aperte le iscrizioni agli Esami di ammissione alla Scuola Media. Le domande dovranno essere presentate alla Segreteria della Scuola entro il 25 c.m.

Tutte le modalità per le iscrizioni sono affisse all'albo della scuola, dove gli interessati potranno prenderne visione.

La segreteria sarà aperta dalle ore 9 alle 13 di tutti i giorni feriali.

## CRONACA DI PIETRASANTA

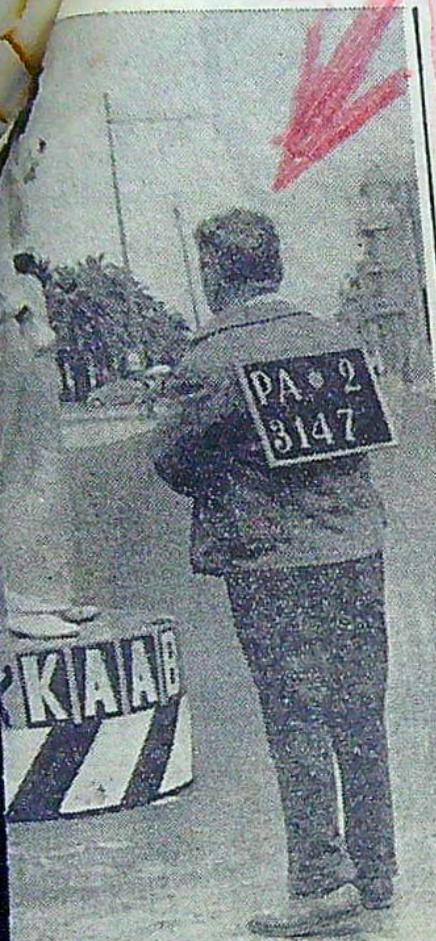
### Riconfermata la Giuria del premio «G. Carducci»

Ieri sera presso la sede comunale ha avuto luogo una riunione del Comitato per il Premio letterario «G. Carducci». Durante la seduta è stata riconfermata la giuria degli anni passati, composta da G. Petrucci, Carlo De Leone, ...

### Il 29 inizia il Torneo notturno

Finalmente possiamo annunciare la data di inizio del tanto atteso torneo calcistico che si svolgerà in edizione notturna dal giorno 29 maggio prossimo.

Intensa è la preparazione dei vari bars e circoli cittadini.



partì per Palermo, Giò attraverso Via... la targa di auto sulle spalle. Eccolo davanti a un vigile

## IDENTE IN VIA DEL COPPINO

# nisce dentro una bottega morchio di un altro camion



noscere il risultato di un sondaggio che vorrei pregarti di effettuare presso Caminiti ai fini di una reciproca collaborazione. A tal uopo potrai anche dirgli che l'Azienda di Palermo, di cui sono consigliere, ha disposto nei giorni scorsi per l'abbonamento a "Dolomiti".

Ciò che a me interessa è poter avere in Alto Adige un gruppo, non folto ma sicuro, di abbonati, e qualche buon cliente per la pubblicità. Vi saranno certamente costì dei circoli in cui la rivista potrebbe venire data in lettura, nelle Aziende e degli enti turistici disposti ad abbonarsi anche se poco propensi a mettere in vista, per ovvie ragioni, la rivista.

Se credi che vi siano delle ditte disposte ad ordinare la pubblicità sono pronto a mandarti tutte le indicazioni del caso.

Dal canto mio sarò ben lieto di potere continuare ad appoggiare le creazioni della signora Anna in tutti quei riferimenti che esse hanno e potranno avere con la Sicilia. Quando avrai la rivista fra le mani vedrai subito il mordente di cui dispone. Ti aggiungo che il piano di distribuzione in Italia e all'Estero è stato predisposto mettendo a frutto una lunga esperienza di uomini e cose e situazioni del turismo internazionale.

Mia moglie ha molto gradito - anche se dispiaciuta per il disturbo - il gentile dono fattole avere. Si unisce a me nel rinnovare i ringraziamenti e i fervidi auguri per l'anno nuovo. Aff/mo

